

COMUNE DI
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV)

Provincia di Treviso

PARERE N. 2/2018

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 24 DEL
25/03/2018 AVENTE PER OGGETTO RIACCERTAMENTO ORDINARIO
DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE
CAPITALE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL CORRETTIVO
INTEGRATIVO DEL D.LGS. 118/2011

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. CLAUDIO PICCIN

Ricevuto in data 26/03/2018 la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 24 di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2012 e non reimputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle determine (atti) di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento;

ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2017 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2017

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2017 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati (-)FPV
Titolo 1	2.072.794,23	1.648.372,96	424.421,27	-
Titolo 2	83.270,73	77.041,94	6.228,79	-
Titolo 3	497.274,64	481.358,18	15.916,46	4.765,94
Titolo 4	1.276.353,89	586.491,93	689.861,96	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	342.300,04	334.553,19	7.746,85	-
TOTALE	4.271.993,53	3.127.818,20	1.144.175,33	4.765,94

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2017, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati negli esercizi precedenti risulta che:

	Residui al 01/01/2017	Pagamento residui 2017	Eliminati	Residui da esercizi precedenti
Titolo 1	241.786,75	231.512,78	7.940,17	2.333,80
Titolo 2	47.662,32	45.958,92	520,00	1.183,40
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	89.671,56	89.671,56	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	20.142,68	17.418,76	2.723,92	-
TOTALE	399.263,31	384.562,02	11.184,09	3.517,20

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2017 e non pagati al 31/12/2017 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimpuniti (+)FPV
Titolo 1	2.466.625,45	2.158.545,25	308.080,20	73.061,08
Titolo 2	661.505,63	314.460,09	347.045,54	824.968,54
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	177.446,32	177.446,32	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	342.300,04	335.845,03	6.455,01	
TOTALE	3.647.877,44	2.986.296,69	661.580,75	898.029,62

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a euro 898.029,62.

Dall'esame risulta che non sono state reimpunitate entrate mentre sono state reimpunitate le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimpunitate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nelle seguenti tabelle (cfr. Allegato b) al Rendiconto - Fondo pluriennale vincolato);

	Impegni reimpuniti (+)FPV	2018	2019	2020
Titolo 1	73.061,08	73.061,08	-	-
Titolo 2	824.968,54	824.968,54	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
TOTALE	898.029,62	898.029,62	-	-

La reimpunitazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata nell'esercizio 2018, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimpunitate.

ACCERTAMENTI ED IMPEGNI REIMPUTATI NEL 2018 IN BASE AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2017

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità e non è stato reimpunitato alcun residuo. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo

dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio.

La composizione del FPV 2017 spesa finale pari a euro 898.029,62 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 (determinato con il riaccertamento ordinario)	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) +(d) + (e) +(f)
129.397,73	55.291,35	8.500,59	65.605,79	832.423,83	-		898.029,62

Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2018

FPV 2017 SPESA CORRENTE	73.061,08
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	824.968,54
TOTALE	898.029,62

Il revisore fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Il revisore ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2017 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	51.144,32
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	10.120,00
Altri incarichi	7.030,82
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	4.765,94
Altro	
Totale FPV 2017 spesa corrente	73.061,08

ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Il revisore ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente non ha dovuto provvedere alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

I residui attivi riaccertati al 31/12/2017 ammontano ad € 1.392.488,00.

I residui passivi riaccertati al 31/12/2017 ammontano ad € 665.097,95.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il revisore esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

San Zenone degli Ezzelini, 26/03/2018

IL REVISORE DEI CONTI

Claudio dott. Piccin